

La Famiglia Cooperativa è l'unica ad assicurare in 156 piccoli centri trentini un servizio indispensabile come quello del negozio di alimentari. Grazie alla doppia rete di solidarietà che è alla base del sistema dei negozi della cooperazione di consumo trentina.

di **Cristina Galassi**

## Cooperazione di consumo: Unici in 156 piccoli centri

**L**a cooperazione di consumo è la più grande realtà italiana nella distribuzione di beni di consumo di massa. In Trentino rappresenta molto di più, perché qui la sua originaria funzione sociale si mantiene forte, e si sviluppa. Nei fatti.

Il sistema della cooperazione di consumo trentina è costituito da un centinaio di Famiglie Cooperative, diverse per dimensioni, tutte attive e vitali, che associano circa 50 mila famiglie di consumatori; le Famiglie Cooperative insieme hanno dato vita al Sait, il consorzio della cooperazione di consumo trentina, perché fornisca loro prodotti e servizi per i punti vendita.

Ogni Famiglia Cooperativa gestisce uno o più negozi: complessivamente i punti vendita della cooperazione di consumo trentina sono oggi più di 380, ognuno in una località diversa, grande o piccolissima. Dei circa 380 punti vendita, 156 sono l'unico negozio del paese e spesso anche l'unico centro di aggregazione e servizio per l'intera comunità locale.

Molti dei circa 380 negozi sono stati aperti, o riaperti, o presi in gestione dalla cooperazione di consumo in questi ultimi anni.

Ma questa della cooperazione di consumo trentina è una scelta in controtendenza rispetto al panorama nazionale e internazionale. Negli ultimi decenni, infatti, anche in Italia, lo sviluppo delle imprese della distribuzione al dettaglio ha fatto registrare un evidente successo delle formule distributive più moderne, quelle cioè che operano su superfici espositive ampie, o molto ampie. Così, in tutto il Paese, ad una rete commerciale al dettaglio polverizzata e diffusa sul territorio è subentrata una distribuzione più concentrata, che ha portato ad una progressiva desertificazione, non solo commerciale, in particolare nei comuni più decentrati: sono insomma scomparsi, nei piccoli centri, quei punti vendita tradizionali che garantivano il servizio di prossimità.

**I piccoli negozi e l'economia di valle.** Nelle aree montane e rurali il servizio dei punti vendita tradizionali è però irrinunciabile, poiché il suo ruolo va ben oltre quello del semplice servizio di vendita di prodotti di prima necessità.

In Trentino la presenza della rete di circa 380 negozi della cooperazione di consumo permet-



te di mantenere e sviluppare quell'economia di valle che è fatta di agricoltura, artigianato, piccola impresa, turismo. E questo vale in particolar modo per quelle 156 località trentine (più o meno svantaggiate), dove, come si accennava prima, il negozio della Famiglia Cooperativa è l'unico del luogo e riveste dunque un ruolo più significativo, rispetto a quello di erogazione di un servizio di vendita.

In molti di questi casi è anche la Provincia Autonoma di Trento ad intervenire sulla generalità delle imprese con agevolazioni mirate, su specifiche situazioni di difficoltà, per consentire l'apertura di un negozio. Uno degli esempi, forse il più noto, ma non l'unico, di questo tipo di intervento pubblico è il cosiddetto "negozio multiservizio", vale a dire l'integrazione, in strutture multifunzionali, del commercio al dettaglio con altre attività di tipo economico (rivendita di giornali e tabacchi, bar) ed amministrativo (servizio telefonico pubblico, bancomat, informazioni turistiche, servizio di telefax).

A rispondere agli appelli dell'Ente pubblico è sempre la cooperazione di consumo, che per finalità e assetto organizzativo può accettare la sfida e impegnarsi a mantenere aperti anche negozi che offrono scarso ritorno economico, fino ad oggi riuscendovi. È infatti la doppia rete di solidarietà della cooperazione di consumo a rendere possibile l'esistenza di questi piccoli negozi. La prima rete è costituita dal piccolo circuito di negozi

(di diverse dimensioni) della singola Famiglia Cooperativa che decide di aprire il nuovo piccolo negozio dove manca; la seconda rete è quella del sistema della cooperazione di consumo, cioè delle Famiglie Cooperative e del Sait insieme, che, anche attraverso la realizzazione di grandi superfici di vendita come quelle dei Superstore nelle zone più urbanizzate della provincia, contribuiscono a sostenere, in una logica redistributiva, il sistema della cooperazione di consumo.

**Il modello trentino, unico in Europa.** Ciò che oggi è interessante sottolineare è che questo modello, sviluppato dalla cooperazione di consumo trentina in questi ultimi anni, è pressoché unico ed esemplare anche a livello europeo.

Nella vicina Austria e in Germania l'originario modello Raiffeisen, che prevedeva la coesistenza di piccoli sistemi di cooperative di credito, consumo e scorte agrarie, ha consentito il mantenimento e lo sviluppo del settore del credito, mentre le scorte agrarie e in particolare il consumo sono rimasti rari servizi a carattere rurale, ben lontani dai piccoli ma completi negozi della cooperazione di consumo trentina.

La stessa evoluzione riguarda anche la cooperazione francese, dove il consumo cooperativo si è sviluppato solo attraverso le grandi superfici, gli ipermercati, che, ricalcando il modello tedesco, hanno annesso un magazzino delle scorte agrarie, - dove



**Nelle aree montane e rurali il servizio dei punti vendita tradizionali è irrinunciabile, poiché il suo ruolo va ben oltre quello del semplice servizio di vendita di prodotti di prima necessità.**

poter acquistare anche un trattore – e un caseificio sociale, punto di riferimento per la zona.

In Svizzera pochi anni fa le tante cooperative di consumo si sono fuse in un'unica impresa. Una situazione simile a quella svizzera si rintraccia in Spagna, dove nei paesi baschi, a Mondragon, una unica grande cooperativa è presente nei diversi comparti di attività, ma non può esprimere, nel settore del consumo, la capillarità che è invece propria della cooperazione trentina.

Un'analisi comparata degli interventi attuati a sostegno del servizio commerciale di prossimità, svolta nelle regioni aderenti all'Arge Alp, ha considerato le normative vigenti in materia sia a livello nazionale che regionale, nonché le diverse forme di agevolazione e/o interventi che si sono sinora intrapresi da parte di enti pubblici per assicurare un minimo di servizi commerciali alle popolazioni dei piccoli centri.

L'analisi ha dimostrato le grandi difficoltà di mantenimento di una rete commerciale di vendita al dettaglio capillare nelle zone alpine ed ha evidenziato che le misure e gli interventi di sostegno ai piccoli negozi sono sì utili a rallentare il processo di desertificazione, ma non sufficienti ad eliminarlo: a fare la differenza, nel caso – unico – del Trentino, è la sensibilità delle persone e l'innata predisposizione alla solidarietà, che è poi la caratteristica fondamentale della cooperazione trentina, unita al senso di appartenenza alla comunità.

Le insegne Famiglia Cooperativa e Supermercati Trentini si aggiornano e puntano sul prodotto a marchio Coop.

## Arrivano le nuove insegne

Il sistema della cooperazione di consumo trentina cresce e si evolve (vedi articolo di queste pagine), ma lo fa mantenendo il suo "tessuto", cioè i suoi 380 negozi presenti praticamente in ogni angolo del Trentino. Anche le "insegne" si aggiornano di conseguenza, poiché è richiesto loro un ruolo nuovo, più complesso rispetto al passato.

**Nel caso della Famiglia Cooperativa**, che è ragione sociale e insieme insegna, la più diffusa su tutto il territorio, l'evoluzione riguarda in primo luogo la funzione di riconoscibilità, che deve essere mantenuta immediata, ma che oggi ha l'obbligo di tener conto di un pubblico di riferimento più ampio rispetto a quello di un tempo, un pubblico, cioè, non soltanto trentino ma anche nazionale e internazionale.

Famiglia Cooperativa, l'insegna storica, quella che in Trentino è quasi un sinonimo di "negozio di alimentari", per mantenere la sua immediata riconoscibilità non può che restare uguale a sé stessa, ma per essere identificata da un pubblico più ampio – come quello costituito dai turisti – acquista, appunto, un elemento di qualificazione in più, noto a livello nazionale e internazionale, il marchio Coop, che nell'insegna compare piccolo, in basso.

Questa aggiunta ha una doppia valenza: rende per tutti più facilmente individuabile la Famiglia Cooperativa come punto vendita dove trovare i prodotti a marchio Coop; e comunica il

legame della cooperazione di consumo trentina con la più grande organizzazione della distribuzione italiana.

**Per l'insegna "Supermercati Trentini"** l'esigenza è invece quella di rendere più facilmente identificabili come negozi della cooperazione di consumo: la nuova insegna "Coop Trentino" svolge appunto questa funzione, fornendo anche in questo caso al consumatore molte informazioni attraverso un solo marchio, quello Coop, che per milioni di consumatori è garanzia di qualità e convenienza.

Gli unici negozi che vendono prodotti Coop in Trentino sono, infatti, le Famiglie Cooperative e i futuri "Coop Trentino", e anche questo contribuisce a rendere apprezzati i negozi della cooperazione di consumo trentina. Gli assortimenti di prodotti Coop sono, infatti, davvero ampi, di ottima qualità, con garanzie spesso uniche e prezzi competitivi, quindi molto ricercati: dagli alimentari confezionati ai prodotti per l'infanzia, latte in polvere compreso; dalla frutta e verdura (di coltivazione integrata e biologica) alla carne; dai prodotti per la pulizia, ai casalinghi. Decine e decine di prodotti di grande successo in tutta Italia. Aggiungere all'insegna (come vedete nell'immagine di questa pagina) il marchio Coop, significa informare il consumatore che in quel negozio può trovare i prodotti a marchio Coop cui è abituato e che sta cercando.

### Prodotti Coop in primo piano.

*Le nuove insegne*

**Famiglia  
Cooperativa  
e Coop  
Trentino si  
qualificano**

**per la presenza  
dell'assortimento dei prodotti  
Coop nel negozio.**



### Arriva la nuova insegna.

**La nuova insegna  
"Coop  
Trentino"  
sostituirà  
l'insegna  
Supermercati  
Trentini.**

